

# De Maria: «Io in campo? Non è il momento dei nomi»

*L'ex segretario: «Errore gravissimo ripensare le primarie»*

## **AVETE perso il Cev. E ora?**

«Non l'abbiamo perso. Il contributo che potrà dare sarà fondamentale. Vorrei esprimere grande solidarietà e amicizia a Maurizio. La sua scelta è stata travagliata. Ora il Pd deve sentire la responsabilità verso la città. Dobbiamo garantire un governo forte e autorevole in una fase molto delicata. Non basta vincere». Toh chi si rivede. Torna sulla piazza Andrea De Maria, 44 anni, ex segretario del Pd — quello che ha guidato il partito nella fase drammatica delle dimissioni di Flavio Delbono — og-

## **CEVENINI**

**«Non l'abbiamo perso  
Può dare un contributo  
fondamentale»**

gi impegnato con Bersani a Roma.

## **Quindi, dopo Cevenini?**

«Non dobbiamo disperdere il lavoro svolto. Intanto abbiamo costruito una coalizione. Penso che l'alleanza si possa allargare ulteriormente. In secondo luogo si è condiviso il regolamento delle primarie».

## **Veramente c'è chi vorrebbe spostarle e chi vorrebbe proprio saltarle a piè pari.**

«Sarebbe un errore gravissimo tornare indietro, non fare le primarie. Noi voglia-

mo che siano i cittadini di Bologna a scegliere il candidato».

## **Niente caminetti.**

«Decidere nei circoli ristretti vuol dire copiare il Pdl. E' invece auspicabile che il Pd si riconosca in un unico candidato alle primarie. Ma non sarebbe un dramma averne più d'uno».

## **Si sta prenotando?**

«Sono d'accordo con Giacomo Venturi. Non è il momento di ragionamenti personali. Credo ci si debba mettere tutti a disposizione».

## **Tutti fino a due, per il regolamento.**

«Come ha detto giustamente Venturi si deve aprire un percorso. Un confronto nominalistico è prematuro. E non è stato giusto trovare tanti nomi alternativi a Cevenini sui giornali mentre lui ancora non aveva deciso».

## **Una pioggia di indiscrezioni.**

«Nel Pd come nella società bolognese ci sono tante personalità di qualità».

## **Però non si trova un sindaco. Ormai Casini ha il sospetto che sulla città gravi una maledizione.**

«C'è stato un momento veramente drammatico, quando si è dimesso Delbono. Rivendico di aver contribuito a governarlo, nell'interesse di Bologna».

## **E per ripagarla l'hanno spedita a Roma?**

«Non mi sento affatto sacrificato». Veramente prima al telefono si sente un istintito «eh, eh».

## **Dopo Delbono mai più caminetti, decide Bologna?**

«Ripeto: serve una discussione vera nel partito, non un gruppo ristretto anche se autorevole di persone che decide».

## **Quanto tempo per individuare il candidato?**

«Dipende dalla data delle primarie. E' giusto decida chi deve decidere».

## **S'annuncia una battaglia?**

«Veramente da tante esperienze in Italia il Pd sce-

## **AUSPICIO**

**«Penso che l'alleanza  
si possa ancora  
allargare ad altri»**

gliendo quella strada è diventato più forte».

## **Firenze, vuol dire.**

«Vale anche per Forlì».

## **Così rafforza la sua fama veltroniana. Ma qui governano gli altri.**

«Al congresso ho scelto Bersani. Lo rifarei. Non mi sento in contrasto con la dirigenza di Bologna».

## **Magari proveranno a disinnescarla.**

«Ma non sono innescato. Faccio un ragionamento sull'assunzione collettiva di responsabilità».

Rita Bartolomei